



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGH E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TORINO

C.so Francia 8 - 10143 Torino -Tel: 011.58.15.111 Fax: 011.50.53.23

Web: www.omceo-to.it

email: segreteria.amministrativa@omceo.to.it

pec: segreteria.to@pec.omceo.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI (D. Lgs. n. 24/2023)

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679

Gentile iscritto/a,

Io scrivente Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Torino, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679, con la presente desidera fornirle alcune informazioni riguardanti le modalità e le finalità del trattamento dei Suoi dati personali, in qualità di soggetto che segnala illeciti ai sensi del D. Lgs. n. 24/2023 (c.d. disciplina whistleblowing) riguardanti condotte illecite o irregolarità di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO

L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Torino ha adottato apposita procedura di gestione delle segnalazioni whistleblowing per descrivere modalità operative e gestione delle segnalazioni che pervengano all'Ordine.

L'Ordine ha adottato quale canale interno di segnalazione un'apposita piattaforma informatica denominata WhistleblowingPA. La segnalazione di condotte illecite può essere effettuata mediante compilazione di un questionario disponibile al seguente link: <https://omceoto.whistleblowing.it/#/>.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Torino, Ente pubblico non economico con sede in Torino, C.so Francia n. 8.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO)

L'Ordine ha designato, a norma dell'art. 37 del Regolamento, il Responsabile della protezione dei dati, che può essere contattato per ogni necessità attinente alla materia della protezione dei dati personali ai seguenti recapiti:

E-mail: rogiorgis@libero.it PEC: biancoingegneriasrl@legalmail.it

BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati dall'Ordine (che ha incaricato la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - RPCT) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi del D. Lgs. n. 24/2023, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite, in particolare:

- dipendenti e assimilati;
- consulenti, lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi presso l'Ordine;
- componenti degli organi istituzionali.

Le segnalazioni possono essere effettuate nei confronti di:

- Presidente e componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente;
- dipendenti e assimilati;
- consulenti, lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi presso l'Ordine;
- componenti degli organi istituzionali.



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TORINO

C.so Francia 8 - 10143 Torino -Tel: 011.58.15.111 Fax: 011.50.53.23

Web: www.omceo-to.it

email: segreteria.amministrativa@omceo.to.it

pec: segreteria.to@pec.omceo.it

In caso di trasferimento, di comando o distacco (o situazioni analoghe) del dipendente presso altra amministrazione, questi può riferire anche di fatti accaduti in una amministrazione diversa da quella in cui presta servizio al momento della segnalazione: in tal caso la segnalazione deve essere presentata presso l'amministrazione alla quale i fatti si riferiscono ovvero all'ANAC.

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti indicati al par. 5 delle istruzioni. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (R.P.C.T.) che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

- a) al Consiglio dell'Ordine affinché adotti gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell'Ente stesso;
- b) se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento (art. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quaterdecies del Codice privacy) al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, Il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

I dati personali raccolti sono altresì trattati da personale dell'Ente appositamente incaricato (R.P.C.T. ed eventuali soggetti per ragioni di servizio ai fini della gestione delle pratiche di



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGH E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TORINO

C.so Francia 8 - 10143 Torino -Tel: 011.58.15.111 Fax: 011.50.53.23

Web: www.omceo-to.it

email: segreteria.amministrativa@omceo.to.it

pec: segreteria.to@pec.omceo.it

segnalazione), che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, per non più di 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Ente, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

L'apposita istanza al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è presentata contattando il medesimo presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Torino:

Indirizzo: Torino, C.so Francia n. 8

Email: anticorruzione@omceo.to.it

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Ulteriori informazioni in ordine ai propri diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it

Il Titolare del Trattamento
(Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
della Provincia di Torino)